

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI

I sottoscritti, in qualità di _____, portatori di interessi individuali e superiori in materia di tutela della salute e dell'ambiente,

ESPONE:

Nell'anno 1999 una ditta specializzata cominciò l'escavazione di sabbia, si presume previa presentazione di un piano progettuale ed ottenimento di autorizzazione a tale attività da parte della Regione Lombardia, in zona golenale di pertinenza del Fiume Po sita nel Comune di Viadana in Provincia di Mantova.

Prima dell'inizio dei lavori pare che la suddetta ditta abbia provveduto all'acquisto dell'area golenale interessata dall'escavazione. L'autorizzazione di escavazione, prevedeva il trasporto del prodotto escavato totalmente via acqua, ovvero a mezzo di bettoline che dovevano essere posizionate all'interno della cava stessa. Tuttavia ciò non pare sia avvenuto poiché detta ditta ha provveduto alla realizzazione di alcune rampe di accesso dall'area golenale alla sommità arginale attraverso la quale sono stati fatti transitare i mezzi pesanti per il trasporto terra.

Detta attività di escavazione ha interessato i territori limitrofi dei Comuni di Viadana e Motteggiana entrambi in Provincia di Mantova. Nel territorio del Comune di Viadana si trovava la zona di escavazione; mentre nel territorio del Comune di Motteggiana si trovava la via di accesso "via terra" ove sono state realizzate le rampe di accesso.

Per rendere possibile il transito dei mezzi pesanti all'area golenale attraverso le rampe, che dalla sommità arginale dista circa 600 mt, sono state realizzate opere di stabilizzazione sia del percorso di accesso sia anche tutto il perimetro circostante della cava stessa. Per fare questo si presume sia stato utilizzato materiale trasportato da altro luogo. Detto materiale pare si tratti di Tenax, che secondo tutte le descrizioni, non è altro che un materiale di risulta ovvero scarti di fonderie di ferro.

Ultimate le opere strumentali all'attività di escavazione della sabbia, quest'ultima è iniziata nello stesso anno 1999 e terminate nell'anno 2007. Infatti in quell'anno si concludevano i lavori di realizzazione della Cispadana, che collega il del Comune di Suzzara (MN) alla Provincia di Parma attraverso un percorso che attraversa diversi Comuni emiliani interessati dall'attraversamento di detta bretella stradale.

Pare che finiti i lavori la ditta esecutrice avrebbe dovuto riqualificare l'area per poi restituirla al Comune di Viadana che gliela aveva ceduta in precedenza.

Nel 2013 un comitato locale si fece carico di portare alla luce a mezzo stampa, ciò che ancora non era stato fatto ovvero la messa in sicurezza dell'area, la sua riqualificazione ambientale, eseguendo innumerevoli sopralluoghi con tutte le forze politiche locali ed anche deputati della Repubblica. A seguito di tutto questo almeno quest'anno la ditta a provveduto a piantare circa 7000 piante e cartelli descrittivi dell'avifauna che dovrebbe nidificare nel tempo in quell'area. Ma ciò nonostante non pare sia ancora completata l'opera di riqualificazione, in fatti alcuni di noi si sono rivolti al Prefetto di Mantova Dottoressa Cincarilli, per esporre le proprie preoccupazioni in merito alla salubrità del materiale utilizzato per le rampe di accesso e per la tutela ambientale dell'area di escavazione. Infatti, alla data odierna, non risulta sia stata eseguita la messa in sicurezza, e non è stata bonificata area da Tenax circostante alla cava.

Considerazioni conclusive:chiediamo formalmente alla vostra procura di verificare i nostri

timori, quel prodotto di nome Tenax, secondo quanto concordato all'atto di autorizzazione, non doveva neppure essere presente considerato che il trasporto doveva avvenire totalmente via acqua, quindi il senso logico di accedere dalle somme arginali non si comprende, ma come citato sopra per accedere e stabilizzare il terreno per arrivare e non sprofondare è

stato portato quel prodotto, se tale prodotto non è un problema per la salute pubblica, ma invece fa bene al terreno, non sussiste nessun problema di salute pubblica, ma se ne chiede la certezza. Per quanto concerne tutta la documentazione relativa e se la vostra procura ne volesse prendere atto è sufficiente rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Viadana MN. Avendo terminato di esporre i fatti accaduti, di questa lunga ed ormai snervante questione, per rendere un servizio utile a tutta la collettività dei territori circostanti.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti

CHIEDONO

che l'intestata Procura della Repubblica di Voglia accertare e valutare se nei fatti, atti e comportamenti sopra riportati siano rinvenibili fattispecie penalmente rilevanti procedendo, in caso affermativo, nei confronti dei soggetti responsabili.

Chiedono inoltre, ai sensi dell'art. 406, comma 3 c.p.p., di essere informati di ogni eventuale successivo sviluppo delle indagini che dovessero seguire al presente esposto oltrechè circa l'eventuale richiesta di archiviazione.

Chiedono infine, ai sensi dell'art. 335 c.p.p., che le vengano comunicate le iscrizioni previste dai primi due commi del medesimo articolo.

LUOGO E DATA

FIRMATO